

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX - N. 225

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 3 Ottobre 1908

Il Congresso Monarchico DI ROMA

Un atteggiamento nuovo.

L'importanza del Congresso Monarchico che ora si tiene a Roma è eccezionale. E' eccezionale quantunque il Congresso sia stato aboracriato su alla meglio; tanto alla meglio che si sentì nel primo o secondo giorno il bisogno di indire un nuovo per il febbraio.

Ma per noi non conta né il numero delle adesioni, né quello dei partecipanti, né in parte, gli ordini del giorno d'un Congresso, per calcolarne l'importanza. Un Congresso può essere numerosissimo, concorde, votare ad unanimità ordini del giorno battaglieri, ed essere un fiasco. Perché il Congresso non ha importanza in sé, né efficacia diretta: il Congresso invece desuma il suo significato ed il suo valore dall'ambiente, dalla trasformazione intellettuale, dai nuovi atteggiamenti del partito, che nel Congresso si rivelano.

E noi, non esitiamo a proclamare eccezionale l'importanza del Congresso monarchico di Roma appunto per questo. In quel Congresso il partito monarchico esce rinnovellato, trasformato. In quel Congresso egli ha dichiarato di aprirsi una nuova larga via d'azione; non vuole più restringere le sue funzioni ad una sterile opera negativa di conservazione, ma vuole operare attivamente; vuole anche lui trasformare, cambiare, lavorare per l'avvenire.

Per ben due giorni il Congresso si è trattenuto sull'azione sociale, votando ordini del giorno che sono di un campo vergine per il partito monarchico, e di cui esponente caratteristico è il seguente, votato l'altro ieri:

« Considerato che le non poche riforme sociali, tendenti al miglioramento dei lavoratori, sono annesse al progresso dei tempi ed all'interesse economico di tutta la classe, come una conseguenza dello svolgimento della prosperità della Nazione, il Congresso delibera di cooperare al conseguimento di dette riforme, sempre nell'ordine delle istituzioni, promovendo i mezzi atti a propugnare e favorire la prosperità e la concordia in tutte le classi sociali; come primo dovere di un popolo che ha chiara visione dei suoi destini ».

Noi salutiamo con simpatia questo ingresso dei monarchici nel campo sociale. Lo salutiamo tanto più lieti, in quanto che noi colleghi nelle idee monarchiche, si danno in braccio a radicali e socialisti, incollandosi sul Képi un'etichetta colla scritta *democrazia*, mentre un vuoto dolente di idee e di attività sociale in loro non è riempito da altra cosa che da un anticlericalismo di rancia maniera. Gli ultimi avvenimenti elettorali in Italia hanno però dimostrato — come noi non mancammo di avvertire a suo tempo — che la massa segue i primi e non i secondi che possono contare, tutt'al più, sopra qualche schiera di monarchici che vanno ognora assottigliandosi: gli impiegati.

Ci si consenta infine una riflessione. Ed è questa: omai in Italia non c'è più partito che o a parole o a fatti non voglia avere una tinta sociale. Se questo fenomeno indica quanto bisogno — e quanto sentito — vi sia in Italia di azione sociale, e quanto questa tinta incontri il gusto del pubblico, i cattolici debbono imparare ad intensificare sempre meglio la loro azione nel campo sociale. Finiamo sempre con quest'antifona, è vero, ed i lettori avranno ragione di dirlo. Ma essi vedano se questa antifona suona logica dai precedenti... Se sì, dev'essere una ben grande verità questa se tanti e si diversi ragionamenti si risolvono in essa.

La chiusura del Congresso Monarchico.

Roma, 2. — Nella seduta di chiusura del Congresso monarchico costituzionale si esaurisce la discussione intorno al progetto di statuto della federazione. Si procede quindi alla costituzione del Consiglio centrale nominando presidente il principe Pietro Lanza di Scalea e a vice presidenti don onorato Caetani, duca di Sermoneta e il con. Cortellacci Pampeo.

Esauriti i lavori del Congresso, il professor De Paolis nel dichiararsi chiusi, si compiace dell'esito del convegno che per quanto preparatorio ad un altro più completo, pure ha ottenuto così largo consenso in ogni parte d'Italia.

NOTE ESTERE I sussulti Balcanici

Bosnia Erzegovina.

Ci paiono così gravi ora gli avvenimenti balcanici, che non crediamo dover lasciare spazio a loro danno. Tutto potrà concludersi pacificamente, ma può darsi che il conflitto scoppi in forma di guerra, o quanto meno che sia necessario un nuovo trattato a surrogare, completare e modificare quello di Berlino che ha i suoi trent'anni suonati. Ed è da trent'anni che l'Austria aspira alla Bosnia Erzegovina, e la voce ch'ella voglia impadronirsene adesso prende sempre maggior diffusione ed autorità. E' sintomatico pure il fatto che essa sorge contemporaneamente a Londra, Berlino, Vienna, Pietroburgo e Costantinopoli. Se l'Imperatore nel discorso della Corona che terrà a Budapest il 9 corr., proclamerà l'annessione della Bosnia-Erzegovina, vuol dire che l'Austria s'è già intesa secretamente con le Potenze firmatarie del trattato di Berlino.

Il fatto stesso che nessuna smentita ufficiale s'è fatta sentire, e non s'è vista nessuna protesta ufficiale nei giornali europei è eloquentissimo. L'Austria, se riuscirà nel suo intento istituirà nelle due provincie una Dieta sul modello di quelle austriache. Ma se questa intesa esiste quale compenso avranno la Russia, la Germania, l'Italia? Senza compenso le nazioni non acconsentono. E l'Austria in questo momento sarebbe larga di concessioni, perché, se lascia consolidarsi la Turchia non avrà forse più opportunità per l'annessione. L'Italia avrebbe dunque l'Albania? Lo vedremo.

Bulgaria.

Pel giorno 6 corr. è convocato il Consiglio d'amministrazione della ferrovia occupata dai bulgari, per deliberare in merito. Il ritardo di questa convocazione ci dà il sospetto che ci sia un'intesa colla Bulgaria quantunque la società dichiara che la ferrovia debba essere restituita, prima che siano iniziate trattative per il riscatto. Da parte sua il ministro delle finanze bulgare dichiarò al rappresentante delle ferrovie orientali che il tronco bulgare non sarebbe più restituito e lo invitò a formulare le sue pretese per il riscatto. (Le ultime notizie parlano di 30 milioni).

Anzi si dice che in una nuova nota alle potenze la Bulgaria abbia espresso queste stesse idee.

A quando si assicura, nella nota si accenna ai danni materiali e nazionali derivanti al paese dall'esercizio del tronco bulgare da parte della Società della ferrovia orientale, specialmente in seguito al recente sciopero, sicché la restituzione del tronco bulgare è assolutamente impossibile. La popolazione istigherebbe il governo su questa via. A Costantinopoli si teme. Si spera nelle Potenze, ma si teme che la Bulgaria non ceda.

La Bulgaria acquista cavalli. — La Rumenia mobilita.

Budapest, 2. — Sono giunti qui il tenente colonnello di cavalleria bulgara Toksoff e due altri ufficiali e cinque sottufficiali per acquistare cavalli per la cavalleria di artiglieria bulgara. Sono già partite le prime spedizioni di cavalli per il valore di 450.000 franchi.

Bucarest, 2. — Nei circoli dirigenti si attribuisce grande importanza al conflitto turco-bulgare. Il presidente dei ministri Sturdza ebbe in proposito un colloquio col principe ereditario. Furono dati subito gli ordini per la mobilitazione della terza divisione che è stata incominciata ieri. Si dice che queste misure sieno prese d'accordo e per desiderio delle grandi potenze.

Serbia.

Mentre l'Ostdeutsche Rundschau fa delle rivelazioni sensazionali sul regicidio di Alessandro e Draga, pubblicando il testo dei giuramenti scritti dai congiurati, e quello pure scritto col quale l'attuale Re si impegnava « fin tanto che io e i miei discendenti saremo sul trono di Serbia i congiurati e i loro discendenti non solo non saranno perseguitati giudizialmente, ma anzi saranno loro riservati le supreme cariche dello Stato »; giunge notizia da Zagabria che per ordine del giudice istruttore furono arrestati e tradotti in carcere per sospetto di partecipazione all'agitazione pauserba i negozianti Kratic, Vilić, Mto Gai, Konojar e Rebraca, tutti di Gion, inoltre il barbiere Stefano Toncari, il consigliere comunale Stanko Rebraca, l'impiegato Kristo Richtovic ed il cacciatore Otrasevic. I giornali della sera furono tutti sequestrati.

La riforma elettorale in Ungheria.

Un anno fa, crediamo, abbiamo narrato le incredibili cose che sono le elezioni ungheresi fatte dai gendarmi che espellono dalla sala elettorale gli elettori del partito avversario, costringendoli magari al gelo ed alla pioggia... Ma il guaio più grande delle elezioni ungheresi è la legge elettorale, tanto ristrettiva che dà la grande maggioranza dei rappresentanti nazionali ai magiari, che sono una minoranza. Gli altri reclamano il suffragio universale, ed il ministro Andrássy ha preparato un sistema che favorisce i magiari.

Il progetto Andrássy è una mostruosità la quale non si incontra in nessuna moderna riforma elettorale. La Turchia in questo riguardo serve di modello all'Ungheria. Le elezioni — secondo questo progetto — sarebbero « pubbliche », e chi si sentirà forte e indipendente tanto da poter pubblicamente votare contro il governo quando il gendarme gli sarà vicino e dovrà tremare che non gli capiti qualche ingratà sorpresa pochi giorni dopo passate le elezioni? Chi assolve il gendarme o le reali ha due voti, ed essendo che le nazioni non mangiare hanno pochissime scuole medie, perché il governo non le concessa, così in questo caso guadagnerebbero i magiari un grande numero di voti.

Chi paga un dato importo d'imposta ha tre voti, con ciò sono pure immensamente favoriti i magiari che sono più ricchi delle altre nazionalità. Il culmo poi in questo progetto costituisce la divisione dei distretti ove l'Andrássy studiò tutti i modi possibili per favorire l'elemento magiaro e danneggiare i non magiari.

Secondo questo progetto 3 milioni e 100 mila rumeni e slovacchi (secondo la statistica magiara) eleggerebbero al massimo 52 deputati e 8.500.000 magiari (secondo la statistica magiara) eleggerebbero almeno 300 deputati!

Per ottenere l'assenso del vecchio Re a questo mostruoso progetto, condizione sine qua non, i magiari gli prometterebbero solennemente di non muovere più nessuna pretesa riguardo l'esercito, e sarebbero persino disposti a votare il già negato aumento del contingente delle reclute.

Andrássy, mercoledì sera confermò tutte queste linee fondamentali del suo progetto una seduta del suo partito, detto dell'« indipendenza ».

Note e commenti

Che c'è di nuovo?

Oh, nulla! Il Consiglio comunale di Padova, composto di radicali e di socialisti, ha trattato nella seduta di ieri, i dolorosi fatti verificatisi nell'Orfanotrofio Vittorio Emanuele. E, tra i plausi della *claque* convenuta dal marciapiede delle vie, ha votato un ordine del giorno in cui tra l'altro: « Costata che nessun addebito può comunque essere fatto al Presidente del Consiglio Amministrativo dell'Istituto ed al Consiglio stesso, e che ad opera di essi furono prontamente attuate misure tali da assicurare il regolare funzionamento dell'Istituto medesimo in linea di moralità e di disciplina ».

Ad opera di essi! E dire che l'autorità governativa, in seguito a inchiesta, ha imposto dieci nuovi provvedimenti da introdursi nell'Orfanotrofio per sanarlo dalla taba immorale e per preservarlo nell'avvenire; provvedimenti ai quali il presidente e il Consiglio dell'Orfanotrofio — plausiti dal Consiglio Comunale e dalla *claque* — non avevano manco pensato.

Ma nulla di nuovo in tutto questo. Gli anticlericali sono soliti a queste autoincensazioni.

Dopo Credaro — Chiesa.

L'avvicinarsi delle elezioni politiche compie di grandi, di magnifiche conversioni. Ieri era l'on. Credaro, che fuggiva da padriano al battesimo di una campana; oggi è l'on. Chiesa, che partecipa alla benedizione di una bandiera e si trova tra preti e paroci e viene accolto dal suono delle campane.

L'A noi — giornale democratico di Pontremoli — scrive infatti, nel dare relazione di una festa per l'inaugurazione della bandiera di una sezione della Pubblica Assistenza:

« A nome di Fosdinovo e di Marciano parlarono il cav. Santilli e il parroco don Camillo Del Bianco, rammentando i non pochi favori ottenuti. L'on. Chiesa, acclamatissimo, pronunciò un ispirato discorso, rivendicando al popolo che lavora, l'istituzione dei primi ospedali e delle prime confraternite della Misericordia, delle quali le associazioni di pubblica assistenza sono le derivazioni.

L'on. Chiesa passò più tardi a Cecina, accolto dallo sparo dei mortaretti, dal suono delle campane, dal popolo festante, e dal sig. Pietro Duranti consigliere della pubblica assistenza, che fece gli onori di casa. Discesse quindi a Viano ove, guidato dal sig. Antoni Mercanti e dal sig. pievano D. Claudio Rossi ammirò la basilica millenaria, ecc. ».

L'A noi — ed è peccato — non ci dice quante cordiali strette di mano l'anticlericale e sfigatato on. Chiesa abbia dispensato ai paroci del collegio!

Una sentenza macello.

Atene, 2. — Dispacci da Samos dicono che il tribunale, giudicante i samioti istigatori dei disordini avvenuti a Samos nel maggio del corrente anno, emise una sentenza condannante 19 imputati alla pena di morte, 25 ai lavori forzati, 11 alla prigione per periodi vari e 22 dichiarati innocenti.

Ritroviamo dal *Bastone*, giornale umoristico di Roma, il seguente *fac-simile* dei manifestini-reclame uso cinematografico, che, in America l'Onorevole, Avvocato, Professore Enrico Ferri fa distribuire per le vie prima di recitare le sue conferenze:

TEATRO ODEON
Conferencias Cientifico-literarias
 DEL
Prof. Enrico Ferri

EL DOMINGO - - - -
 - - - - 9 DE AGOSTO

Conferencia Exstrordinaria
 DEL
Prof. Enrico Ferri

MATINEE à las 2 y media

L'arte di educare i nostri figli

La prima e più decisiva educazione dei nostri figli è quella che si dà entro le pareti domestiche. Ma l'educazione familiare come del resto l'educazione sociale e scolastica, continua sempre nei vecchi metodi tradizionali che non sono più in accordo colle grandi vertiginose trasformazioni della vita moderna. Bisogna quindi che la nazione, nei suoi ordinamenti scolastici e la famiglia, nei suoi metodi di educazione, si ispirino ai risultati scientifici soprattutto della psicologia, che danno del bambino, del fanciullo, dell'uomo una conoscenza più precisa e positiva. Il Prof. Ferri spiegherà quale sia l'arte di educare i nostri figli in accordo coi dati della scienza e colle necessità della vita moderna.

Precios de las Localidades

Palcos bajos av. scene sin entrada	\$ 30 00	Tertulia alta 1.a fila con entrada	\$ 3 00
Palcos altos	> 20 00	Tertulia alta otras filas	> 2 00
Palcos paraiso	> 10 00	Delanteria de paraiso	> 1 50
Palcos bajos y balcon	> 20 00	Entrada de paraiso	> 1 90
Palcos altos	> 12 00	Entrada à palco	> 2 00
Tertulia de org y platea con ent.	> 5 00		

Lunes 10 de Agosto
7.a CONFERENCIA y 7.a DEL ABONO
L'ITALIA CONTEMPORANEA
 (CON PROIEZIONI LUMINOSE)

Il manifestino che pubblichiamo, e che garantiamo autentico, — scrive il *Bastone* tanto da poter mostrare l'originale a quanti ne saranno desiderosi, dimostra una volta di più a què lo grado di abiezione sociale sia disceso colui che, (per fortuna) fa il *lead r* del socialismo italiano. Quando Enrico Ferri parlò sul suo giro di conferenza in America, scritturato da due impresari speculatori, si gridò allo scandalo, ma in ogni modo da tutti si credeva che le conferenze ferrine si sarebbero svolte in sale private, non scesero da quella dignitosa apparenza che dislivella la conferenza da uno spettacolo da caffè concerto. Invece il manifestino-reclame che pubblichiamo ci dimostra purtroppo come il gran maestro del socialismo, l'avvocato, il professore di diritto, l'oratore dalla calda

e sciolta parola, non abbia sdegnato discendere per amore di dollari a livello di un saltimbanco qualunque, e molto più di questo turpitarone e truffatore del pubblico, perché mentre l'istrione da strapazzo, il machietista, il funambolo, studiano sempre nuovi *debutti*, il socialiste d'un tempo non fa che ripetere le conferenze stantie del suo repertorio, conferenze che ha portate in America, dopo averle trascinate su tutte le piazze pubbliche d'Italia!!!

Però, mentre il *leader* del partito socialista ciarla e intasca sorridente la mercede dell'impresario, non pensa che questa *tournee* segna purtroppo la sua rovina morale... poiché gli stessi suoi compagni di fede lo ripudieranno quando ritornerà in Italia, se pure avrà la faccia tosta di ritornarci...

Notizie Vaticane

Una lettera autografa di Guglielmo al Papa.

Berlino, 2. — Secondo il *Lokal Anzeiger*, l'Imperatore farebbe pervenire al Papa, in occasione del suo Giubileo Sacerdotale, una lettera autografa che conterrà al barone Von Schorlemer Lisser. Questi partirà per Roma in missione speciale.

Organi monumentali in San Pietro.

Roma, 2. — L'Italia conferma che saranno presto messi nella chiesa di S. Pietro a Roma degli organi monumentali di una potenza straordinaria. In ogni paese si è formato un comitato speciale incaricato di raccogliere i fondi. Si spera che gli organi saranno a posto entro la prossima primavera. L'album dei sottoscrittori, secondo si dice, contiene anche alcuni nomi di sovrani, sarà consegnato a Pio X per l'inaugurazione degli organi.

L'anniversario del plebiscito a Roma.

Roma, 2. — Ricorrendo l'anniversario del plebiscito gli edifici pubblici sono imbandierati, i palazzi capitolini sono addobbati con gli storici arazzi. Il sindaco ha pubblicato un manifesto commemorante l'anniversario. Oggi le scuole comunali hanno fatto le premiazioni. Stasera gli edifici pubblici si illuminarono e le musiche suonarono nelle piazze.

Come sta Menelik.

Roma, 2. — Il *Giornale d'Italia* dice che a Roma nulla si sa della pretesa paralisi al braccio di Menelik; la voce può essere un'eco dell'arterio sclerosi del sessantacinquenne imperatore, per cui subì un'operazione fortissima che gli lasciò il braccio intorpidito.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

Roma, 2. — Il Consiglio dei ministri odierno ha approvato: a) il regio decreto che modifica alcuni articoli del riordinamento amministrativo per la colonia eritrea in data 22 settembre 1906; b) la convenzione telefonica tra l'Italia e la Francia del 14 settembre 1907; c) un prelevamento di lire 75.000 dal fondo di riserva per i provvedimenti di difesa contro il colera; d) il prelevamento dallo stesso fondo di altre lire 100.000 per la provvista di acqua nelle Puglie. Ha inoltre deliberato: e) prorogare a tutto il 31 dicembre 1908 la legge sulla distillazione dei vini; f) di applicare la minorazione di imposte in conformità del decreto del 1857 e sospendere la esazione dell'ultima rata di imposta ai proprietari che pagano oltre a duecento lire di imposta e che abbiano fatto domanda di sgravio in conformità del decreto stesso.

Tutto ciò in linea amministrativa. In linea politica poi ebbe da Tittoni una relazione sul convegno con Iswolsky, e deliberò un concorso di 2 milioni per Roma e di uno e mezzo per Torino alle grandi feste del 1911.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

IL CAMPANILE DI S. MARCO

Venezia, 3. — Oggi il campanile tocca l'altezza di 49 metri e 52 centimetri (1.35 di base; 43.17 di muratura), terminandosi la ricostruzione della canna rastremata. Mancano 14 centimetri alla metà dell'altezza totale, che è di m. 99.32.

Si impiegarono fin qui 9000 quintali di cemento e 1 milione di mattoni; si noti che questi hanno le misure di quelli del vecchio Campanile (0.30 x 0.15 x 0.075) e il peso (7 chili), doppio dei mattoni comuni. Le 36 rampe e i 31 finestroni sono dunque finiti. Non resta che dar mano alla costruzione dei metri 5.58 di canna non rastremata, in materiale laterizio, rivestita di pietra d'Istria, e decorata con capitelli ed archi della stessa pietra. Dopo di che, alla metà di novembre, comincerà la costruzione della cella campanaria, per la quale si innalzeranno col montacarichi specialmente installato dalla casa Stigler 2500 pezzi di pietre, 48 dei quali passano le 4 tonnellate.

La muratura della canna ebbe principio il 5 aprile 1906; ne erano eseguiti 4 metri e 50 centimetri quando, il 2 luglio, in seguito ai noti allarmi tutto fu sospeso fino al 24 giugno 1907; a questa data si riprese, tal quale come prima, il lavoro, e in 15 mesi si costruirono ben 44 metri di canna.

Nella primavera del 1910 l'opera sarà compiuta, senza neppure toccare i limiti della spesa.

Wahrmund riprende a chiaccherare

Vienna, 2. — Il caso Wahrmund ritornava all'ordine del giorno. Tutti i giornalisti se ne occupano prevedendo che saranno inevitabili nuovi conflitti se non si trova il tempo ed il modo di scongiurarli.

Secondo la «Deutsch-Nationale Correspondenz», il prof. Wahrmund, parlando ieri a Vienna col deputato tedesco nazionale Weidenhoffer, avrebbe detto di non essere soddisfatto del suo trasferimento a Praga, non essendo quello terreno adatto per lui. Si lagno poi di essere stato trattato male dal Governo che gli promise il trasferimento a Vienna, ma poi non mantenne la promessa.

Si lagno anche dei deputati tedeschi nazionali, dicendo che essi non si curavano affatto di lui. Lascio capire che tra breve parlerà in un comizio pubblico. Per tanto deve imporsi riserva; tuttavia potrebbe succedere che egli fosse costretto a dare spiegazioni che farebbero molto chiasso. I cattolici parlando della questione dei distintivi accademici, dicono di essere risolti ad esigere la perfetta equiparazione ai liberali. All'occorrenza non esiteranno a riprendere la lotta e le dimostrazioni.

È parlano di camorre borghesi!

Nell'«Avanti!» abbiamo trovato il seguente avviso di concorso:

«Un comune socialista della Sicilia cerca medico per la seconda condotta. Per chiarimenti rivolgersi a Mazzoni, presso l'«Avanti!» — Roma».

Non si aggiunge che il medico deve essere socialista, ma si può star certo che nessun seguace di Esculapio si sentirà di concorrere se non munito della tessera del partito. Ad ogni modo c'è da tener conto che gli uffici dell'«Avanti!» divengono anche una agenzia di collocamento per i medici condotti. E poi il giornale socialista protesta contro le camorre borghesi del Mezzogiorno!

Unione Elettorale Cattolica.

Roma, 2. — L'Unione Elettorale Cattolica diramerà una circolare alle proprie sezioni colle istruzioni per l'insegnamento religioso nelle scuole elementari a norma del regolamento Rava.

Contemporaneamente sarà dall'Unione stessa preparato un ricorso contro la legalità dell'art. 3 del regolamento stesso.

Un indennizzo... favoloso

La generosità del Sultano.

Costantinopoli 2. — Ottantamila persone che erano state esiliate dal sultano nel corso degli anni domandano ora un indennizzo. Si presentarono alla Reggia e poterono far udire la voce al Sultano.

Dopo qualche giorno Emin bey comunicò alla deputazione che il sultano si era dimostrato molto addolorato nell'apprendere che il numero degli esiliati ingiustamente fosse asceso a non meno di ottantamila.

Al domani i reduci dall'esilio si recarono dal gran visir, ma con grande loro sorpresa appresero che il sultano aveva assegnato la somma di 11.500 franchi per i reduci dall'esilio più bisognosi. La deputazione rispose adeguata respingendo quest'elemosina, della quale sarebbero toccati appena 15 centesimi a ciascuno dei rimpatriati.

Le pratiche continueranno: per adeguati indennizzi occorrerebbero 20 milioni!

I reali di Spagna a Budapest

Colloqui di Aehrenthal col suo collega spagnolo.

Budapest, 2. — Alle 10.45 il barone de Aehrenthal ricevette la visita del ministro spagnolo degli esteri, che rimase con lui mezz'ora.

Alle 11 il barone Aehrenthal fu ricevuto dal re di Spagna. Alle 11.30 fu ricevuto in udienza dall'arciduca Francesco Ferdinando. Visiterà poscia nuovamente il suo collega spagnolo e avrà con lui un colloquio.

DALLA PROVINCIA

Cividale

3 ottobre.

Festa in Seminario.

Ieri nella villeggiatura del nostro Seminario si svolse una simpatica festecchiola. Duplice era il suo obiettivo poiché con essa si mirava a chiuder con solennità il corso di villeggiatura e a festeggiare il Sommo Pontefice nella fausta ricorrenza del suo anno giubilare.

Alla mattina durante la S. Messa celebrata da Mons. Rettore si eseguirono i sempre ben gustati mottetti di Mons. Tomadini ed ebbe luogo la Comunione generale per il Sommo Pontefice.

Ieri s'iniziò pure la pratica di onorare solennemente i primi venerdì di ogni mese così che dopo la S. Messa si ebbe l'esposizione del SS. Sacramento con fervorino di circostanza.

Per la sera si era preparata in onore del Papa una accademia che si svolse nel teatro, il cui palcoscenico era bellamente ornato da vasi di fiori. Nello sfondo fra i drappi spiccava maestoso un ritratto di Pio X. Ecco il programma del trattamento che fu onorato della presenza dell'Insigne Capitolo di Cividale.

1. Coro «Gloria a te», Tomadini. 2. «Prolusione». 3. «Ode a Pio X». 4. «A Riese». 5. «Non prevalebunt». 6. «Anacronistica». 7. Coro «Tu es Petrus», Haller. 8. «Invito a festa». 9. «Il plauso del mondo». 10. «Il Papa ed i chierici». 11. «Il carattere di Pio X», Maccheronica. 12. «Proclamazione dei premiati». 13. «Estrazione dei viaggi a Roma». 14. «Dopo l'estrazione» (scherzo poetico). 15. «Coro finale la Croce», Tomadini.

La prolusione fu tenuta dal prof. Giovanni Cattapan che svolse l'argomento: «I trionfi di Pio X e del Papato in quest'anno giubilare. Gli altri componimenti erano tutti opera dei Chierici villeggianti e furono gustati per la loro spontaneità e sapore letterario. La esecuzione dei vari sotto la direzione del prof. Zani fu ottima specialmente quella del coro finale che destò un vero entusiasmo.

Il trattamento riuscì molto sotto ogni riguardo fu chiuso da un sentito discorso che Mons. Tessori, decano del Capitolo, con il cuore sulle labbra, rivolse ai Chierici, e da ripetuti calorosi evviva al Santo Padre ed al nostro amatissimo Arcivescovo.

Come portava il n. 13 del programma ebbe luogo l'estrazione a sorte di sei viaggi a Roma: due fra i degni di premio, due fra i degni di menzione e due fra i seminari presenti in Villeggiatura. La sorte favorì: Tessori Tiziano - Urli Ferdinando - Sinico Silvestro - Franz Silvio fra i distinti; Pituello Francesco e Comuzzi Aleardo fra i villeggianti.

La festecchiola che si chiuse con la benedizione lasciò in tutti grata impressione.

Quest'anno la villeggiatura procedè molto bene ed i chierici ne furono soddisfatti. A renderla più attraente contribuirono i Circoli di studio che, sorti o sono tre anni per iniziativa di alcuni volenterosi, durante queste vacanze presero grande estensione. Si ebbero così: I Circoli di S. Filippo, di S. Paolino, di Pio X e dell'Immacolata che esplicarono la loro attività in conferenze, e riusciti trattamenti: che molto contribuirono alla educazione scientifico-letteraria dei membri volenterosi. Ad essi vada un plauso meritato e sincero.

Pordenone

28 ottobre.

Un vecchio arrestato per ferimento.

Stamane verso le sei, fra i contadini De Zan detto Ostan Luigi, d'anni 83 e Olio Mussin fu Francesco da Torre, si accese un vivo diverbio a causa dei reciproci rancori non ancora sopiti.

Il diverbio degenerò poco dopo in un grave fatto poiché il De Zan impugnando una bottiglia si scagliò contro il Mussin che riportò varie lesioni delle quali si ignora l'entità, ma che lo obbligarono a portarsi all'ospedale.

Intanto, avvertiti i carabinieri, il De Zan fu arrestato e tradotto al «Castello».

Gemona

1 ottobre.

I bilanci delle feste.

(G.) Ecco il totale delle spese e delle entrate avute dalla promotrice Società «Pro Gemona» per i festeggiamenti qui tenuti nel decorso settembre.

Entrate L. 2001.15. Uscite L. 2809.48. Deficit come previsto L. 808.33.

Da queste somme va detratto il ricavato della tombola che fu di L. 982.50, spese L. 882.50 e l'utile di L. 100, venne versato all'istituendo Asilo Infantile.

S. Vito al Tagliamento

2 ottobre.

Uno sconcio sul mercato dei pollami. Si verifica sul mercato dei pollami, nonostante l'ordinanza sindacale pubblicata in proposito, lo sconcio che alcune donne del paese, si recano ivi per tempo, e prima dell'ora assegnata, acquistano alla spicciolata i capi di pollame man mano che vengono portati, per rivenderli poi con un rialzo di prezzo da non si dire.

Richiamiamo su questo fatto l'attenzione di chi ha il dovere di far eseguire l'ordine del sindaco, affinché lo sconcio non abbia a prolungarsi.

Buia

3 ottobre.

Al Corrispondente del «Paese».

Nel Paese di mercoledì il nostro Sindacato da Buia si meraviglia che il nostro Sindaco, sempre stato, secondo lui, anticlericale e mangiapreti, e assunto al potere mediante l'opera del Paese e Lavoratore sia ora sotto la tutela del Crociato.

Chiunque conosca il nostro Sindaco sa che è sempre stato persona onestissima e da tutti stimata, molto più onesta di quel corrispondente che per un'intimo cambiamento famigliare fa della politica.

Cambiamento famigliare festeggiato non solo dal Crociato ma da ogni persona benpensante, compreso il corrispondente del Paese di qualche mese fa.

E' assolutamente ridicola l'asserzione che il Sindaco sia stato assunto al potere mediante l'opera del Paese e Lavoratore e quindi non merita risposta. Dico che trattandosi di questioni di famiglia la stampa onesta non dovrebbe seminare dissidi e nemmeno occuparsi.

Rispondo che le questioni di famiglia si dovrebbero trattare o in famiglia o nei tribunali, non in piazza e tanto meno a base di insulti e calunnie da trivio, e che la stampa onesta deve reclamare affinché cessi un pubblico scandalo che datava da mesi.

In quanto poi all'accusa che mi fa di bugiardo perché ho detto che il Sindaco fu ripetutamente e pubblicamente calunniato con calunnie da trivio e insultate insieme a sua moglie e che fu anche una volta aggredito e affrontato e forse anche percosso, oggi riconfermo tutto e aggiungo che realmente fu percosso non solo da un vecchio ottantenne ma anche da un giovanotto non ancora ventenne, e tutto questo sotto gli occhi di parecchie persone, fra le quali si trovava anche lo scrivente.

Da ultimo aggiungo: Temo pronta collusione, se fossi ricco ne offrirei di più, per famoso corrispondente e lo consegnerei a lui in persona o a chi a lui piacerà nel momento stesso che mi proverà falsa una sola delle mie asserzioni, e dichiaro che se egli non lo farà avrà tutto il diritto di chiamarlo pubblicamente solenne mentitore.

Moggio Udinese

2 ottobre.

Beneficenza - Scuola - Visita gentile.

Il Santo Padre Pio X informato dei gravi danni recati dal terremoto nella valle dell'Alupa ha fatto pervenire 500 lire per il restauro della Chiesa curaziale di Dordolla.

L'Autorità municipale di Moggio ha nominato titolare della scuola facoltativa di Dordolla il curato sac. Primo Palla. Così ha provveduto a una urgente necessità di quella borgata, che reclamava da tempo quella misura, che oggi venne adottata.

Domenica, solennità del s. Rosario, sarà a Moggio una compagnia di giovani del Ricreatorio di Gemona con la fanfara. Una novità per questo paese, che sin da oggi manda il benvenuto agli ospiti gentili.

Tarcento

3 ottobre.

Una nuova serata di beneficenza.

Domani a sera i dilettanti tarcentini daranno una farsa brillante che ha per titolo *La contrada della luna*.

La signorina prof. Maria Cardì troverà ancora modo di farsi applaudire nella sua riuscita arte di violinista ed il prof. Vasco nob. Corradini, suonerà al piano alcuni pezzi del *Ribatti*, del *Barbiero*, dell'*Ermanni*, del *Rigoletto* e della *Traviata*.

Tarcento non vorrà certo mancare a questa festa dell'arte e della beneficenza più squisita; siamo certi quindi che anche questa volta al trattamento accorreranno tutti coloro che nell'animo gentile conservano gusto d'arte e sentimenti di carità.

Varmo

29 settembre.

L'auto medonte.

Scrivo l'altro di in favore del signor Luigi Frova alludendo a certi superbi e senza cuore che non la vogliono proprio capire. Con l'automobile tra le case si vada piano, perdinci! Che sia proprio vero che voi cercate sfuggire finanche la vista della plebe! Alla quale si dà avviso di fare largo (anche dove c'è stretto) con l'abbaiare di cane o di cagna, che fa lo stesso. E' vero sì che il ragno di tanti automobili non armonizza bene con la melodiosa voce di contesse o con quella voluta più melodica di... cavalieri, ma anche l'abbaiare di quella razza di... cani stona un po' troppo. Abbaiate pure, ma correte piano; più rispetto alla vita degli altri e della vostra anche, se ne merita.

L'automobile.

«Catechismo Breve».

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 4 — B. V. Rosario.

Lunedì 5 — s. Placido.

Fiere e mercati della Provincia
Azzano X, Spilimbergo, Tolmezzo, Emonzo, S. Giorgio Nogaro, Tricesimo.

L'insegnamento religioso nelle scuole

Le disposizioni della Giunta — Il nostro dovere.

Siamo alla vigilia della riapertura delle scuole comunali ed è bene conoscere quali saranno in queste le condizioni dell'insegnamento religioso. L'on. Giunta, ci viene riferito, ha impartito l'ordine ai maestri incaricati di assumere le iscrizioni, di non chiedere ai genitori se per loro figli vogliono o meno l'istruzione religiosa. Ed ecco un primo punto.

La dimenticanza è cosa abituale tra gli uomini; nulla quindi di più facile che i genitori — i quali credono che nelle scuole si continui come per il passato — si dimentichino di fare la domanda dell'istruzione religiosa per i loro figli. Nostro dovere quindi è di avvertire — nel modo ritenuto migliore — i padri a non dimenticarsi di fare una tale domanda.

Ma la questione non si ferma qui. Per le disposizioni del più imperfetto regolamento scolastico esistente sotto la cappa ecclesiale, la domanda dei genitori dev'essere fatta all'on. Municipio, il quale concederà nelle ore fuori orario, le aule scolastiche per l'insegnamento religioso da impartirsi ai figli, i cui genitori l'abbiano richiesto. Ed ecco un secondo punto.

Necessita quindi formulare un modulo da presentarsi ai padri cattolici perchè lo firmino e da presentarsi poi all'on. Giunta perchè provveda secondo le disposizioni regolamentari. Poiché, giova ricordare, non è presumibile che l'on. Giunta di *motu proprio* intenda secondare il desiderio della grande maggioranza e impartire per conto suo l'insegnamento religioso. Gli umori manifestatisi in seno del Consiglio Comunale nell'ultima seduta, ne sono prova.

Ma il nostro dovere non si ferma qui. Bisogna anche provvedere gli insegnanti, i quali — altra irragionevole pretesa del regolamento — devono avere la patente magistrale (che non contempla l'istruzione catechistica) per poter insegnare nelle scuole il catechismo.

Siamo alla vigilia della riapertura delle scuole; e, per quanto ci consta, dai cattolici di Udine a nulla di tutto questo si è ancora provveduto. Lanciamo perciò l'avviso dalle colonne di questo giornale.

La promozione del maggior generale Toselli-Lazzarini.

Il maggior Generale Cesare Toselli Lazzarini, comandante della brigata Roma, di stanza ad Udine, è stato promosso tenente generale e comandato a reggere la divisione di Salerno. A sostituirlo verrà il maggior Generale Garioni, qui trasferito dal comando della brigata Casale. Il Generale Garioni fu comandante delle truppe italiane che nel 1900 furono inviate in Cina per sedare la rivoluzione dei *boxers* e diede prova di eccellenti qualità militari.

La festa di chiusura all'Esposizione di Vicenza.

Mentre l'Esposizione d'Arte Decorativa di Vicenza volge alla fine, va se mai crescendo per essa l'interesse del pubblico, che si fa ogni dì più numeroso.

Le vendite soprattutto segnano un bel crescendo, perocchè molti approfittano delle facilitazioni che gli espositori sogliono fare negli ultimi giorni agli acquirenti.

Per domenica prossima — ultima giornata della Mostra, in cui si avrà la proclamazione ufficiale dei premiati — si prevede una grande folla di visitatori.

Per l'occasione il Comitato sta organizzando un «Garden Party», con concerti illuminazione straordinaria del giardino, lotteria di beneficenza a prezzi popolari.

Si prevede grande folla di visitatori. All'elenco dei premiati friulani aggiungiamo che la Giuria della Mostra campionaria di materie prime e ausiliarie per l'arte decorativa di Vicenza, presieduta dal comm. Attilio Cadel, ha dato a Giulio Haab di Udine la *menzione onorevole* per la pavimentazione e alla ditta G. D'Odorico la *medaglia d'argento* per cementi e gessi.

Nuovo cavaliere.

Veniamo informati che l'ing. Marcotti Raimondo è stato di recente nominato Cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerite qualità Direttore del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Saggio di Ginnastica e canto alla «Scuola e Famiglia».

Lunedì 5 corrente alle ore 15 1/2 avrà luogo all'Educatore (scuola maschile a S. Domenico) il saggio di Ginnastica e canto, nonché l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni durante il corso autunnale.

Potranno intervenire i genitori, i soci e tutti coloro che s'interessano della civile e moderna istituzione.

Per i restauri alla facciata del Duomo DI UDINE.

Riceviamo:

Ill.mo Signor Direttore del Giornale Il Crociato.

La sottoscritta si pregia di comunicarLe quanto segue con preghiera di darne notizia ai lettori del suo pregiato Giornale.

Lo Commissione eletta dal Comune di Udine per provvedere al definitivo restauro della facciata del Duomo ha esaurito quella parte del suo mandato che concerne la raccolta delle offerte diramando in provincia apposita circolare, nella quale è fatto cenno dell'ammontare presumibile della spesa necessaria, la quale s'aggira intorno alle 30000.

Ora è lieta di poter pubblicare un primo elenco di offerte pervenute, il quale è cagione a bene sperare per le future oblazioni; non senza ricordare con riconoscenza che il Comune spese già per i lavori più urgenti una somma rilevante.

Ora a facilitare ed a sollecitare la raccolta delle offerte essa rivolge viva preghiera al giornale *Il Crociato* perchè voglia compiacersi d'aiutarla nella non lieve bisogna avendo sulle sue colonne una sottoscrizione a norma della modula a suo tempo inviata, e che di nuovo rimettiamo a codesta Direzione.

La Commissione intanto è lieta di comunicare che i lavori provvisori sono stati compiuti in questi giorni e che tosto si darà mano all'opera di demolizione e di rifacimento di gran parte della facciata a norma del progetto del cui disegno è esposta una copia nel palazzo del Comune ed un'altra nella Cattedrale.

Nella fiducia che la sua preghiera venga benevolmente accolta dalla Direzione del Giornale *Il Crociato*, presenta fin d'ora i più vivi ringraziamenti.

La Commissione

Co. Comm. A. Di Prampero, Senatore del Regno, Ispettore per i Monumenti e Scavi del Friuli — Canonico Tito Nob. Misitini, Penitenziere della Metropolitana — Prof. G. Del Poppo, della Commissione prov. per i monumenti.

I. Elenco delle offerte pervenute alla Commissione.

Somma stanziata dal Governo	L. 1500
Capitolo e Capitoli della Metropolitana	» 3000
S. E. Mons. Arcivescovo di Udine	» 1000
Co. Comm. A. Di Prampero	» 500
Co. Anna Di Prampero Keckler	» 500
Totale L. 6500	

Per soccorrere i danneggiati dall'incendio.

Pubblichiamo ieri la circolare del Comitato costituitosi a Sappada per iniziare una sottoscrizione con la quale venire in aiuto ai poveri abitanti della borgata di Bach, le cui case furono distrutte dall'incendio.

Oggi ricordiamo ai caritatevoli, che volessero venire in aiuto a quelli infelici, che l'elenco della loro carità può inviarsi o al segretario del Comitato sig. Giovanni Betetto, Sappada; oppure all'incaricato sig. Attilio Tranagini, Piazza S. Giacomo, Udine.

Echi di uno schiaffo.

Ricorderanno i lettori il clamoroso incidente di Piazza Vittorio Emanuele avvenuto tempo fa tra l'avv. Mamoli ed il sig. Passero.

Martedì prossimo il fatto avrà il suo epilogo davanti alla Pretura del I. Mandamento. Il sig. Passero si è costituito P. C. con l'avv. Girardini e l'avv. Mamoli è difeso dal collega Giovanni Levi.

Per una fuga di gas.

Ieri sera ritornava alle cure del Civico Ospedale tal Visentini Elia di Cussignacco (Udine) e il quale, mentre chiudeva il gasogeno della propria osteria, accese un fiammifero presso al rubinetto, credendo che il tubo conduttore fosse integro. Ma invece una fiammella di gas, fuggente dal tubo, gli avampò in viso scottandolo alla regione orbitaria destra. Le cure al Pio Luogo gli furono prestate dal dott. Loi, che giudicò il Visentini guaribile in una decina di giorni.

Per far osservare la legge.

Un giusto movimento.

Il consiglio direttivo della Lega Fornai, constatato che nella Provincia non viene applicata la legge sull'abolizione del lavoro notturno, si riunì d'urgenza e deliberò di mandare ogni stesso una commissione dal Prefetto per presentare un ultimo reclamo.

Se dopo questo reclamo la legge continuerà ad essere calpestate, i fornai hanno diviso di incominciare un'azione diretta. Il Consiglio si riunirà ancora venerdì prossimo per regolare la questione delle deroghe alla legge nei giorni di mercato, fiere, avvenimenti straordinari ecc.

Al Circolo giovanile socialista.

Veniamo informati che martedì sera in sala Cecchini il «compagno» U. Livotti dirà una conferenza privata sul tema *Nuovo ideale*.

A proposito di questa conferenza il *Gazzettino* odierno dice che, stando al manifesto deve essere molto antimilitarista.

«Infatti in esso si notano parecchie parole grosse anzichè, tanto nel significato quanto nei caratteri tipografici, che partono col «triste organismo di barbarie e di morte» e finiscono nel momento in cui «la borghesia sarà assalita dal fremito della morte».

E commenta il giornale veneziano: *Brrr!*

Ditta E. MASÒN

Prossimo arrivo: Grandioso assortimento PELLICERIE confezionate.

Già arrivato: Splendido assortimento Guernizioni per la Stagione invernale. Udine - Telefono 2-79

La gita degli agenti rimandata.

Avevamo pur noi annunciato che domani i soci della locale Sezione Agenti; avrebbero compiuta una gita a Tarcento.

Per lo spettacolo d'opera di Cividale.

La S. V. ci rende avvertiti che domani, in occasione dello spettacolo d'opera che attualmente si dà al Ristori di Cividale, si effettuerà nella notte stessa un treno speciale di ritorno per Udine regolato dal seguente orario:

Cividale P. 23.30. — Moimacco a. 23.36. — Remanzacco a. 23.44. — Udine a. 23.57.

Esami di maturità.

Per coloro che ne hanno interesse si avverte che a Gemona si daranno il giorno 12-13 corr. gli esami di maturità.

Tiro a segno.

Domani dalle ore 8 alle 11 seguiranno nel poligono sociale le lezioni regolamentari.

Si avvertono i soci che la Gara Gastro-nomica (libera a tutti) seguirà domenica 11 ottobre dalle 8 alle 11 e dalle 13 1/2 alle 17.

La Gara Sociale si svolgerà nelle domeniche 18 e 25 corr. con il programma già pubblicato.

E dalli alla suocera!

E' un atroce destino quello che sempre perseguita le suocere, anche se vecchie. Ieri sera, ad esempio, nel paese di Pesian di Prato la sessantenne Degani Angela in seguito ad un alterco coi parenti, veniva da questi bastonata con un odioso bastone alla oxcia ed al fianco sinistro.

Disgrazia ciclistica.

Agosto Agosti d'anni 10, mentre stamane, scalzo, montava una bicicletta cadde andando a finirlo col piede nell'ingranaggio e riportando l'amputazione completa della falangetta del dito indice. All'ospedale, dove gli prestarono le cure del caso, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Un'audace tentativo di borseggio. ... E una baruffa.

Nell'osteria unica di Vicolo del Freddo (Via Foscolle) successe nella decorosa notte un audace tentativo di borseggio. Un giovanotto, del quale vogliamo tacere il nome si trovava nell'osteria fin dalle 23 di ieri, e non voleva mai andarsene, non ostante gli insistenti inviti dell'oste.

E nell'ebbrezza del vino, fors'anche in uno sfogo di un'amicizia estemporanea lanciò la mano in cerca del morto; ma fu fermato nella tasca, dal padrone delle liette che invel naturalmente contro il borseggiatore.

Questi negò ogni intenzione... men che onesta nel suo operato e rispose con mille villani epiteti all'oste che lo voleva fuori dell'osteria.

Ancora delle spedalità austriache arretrate.

I comuni della nostra Provincia quasi nella loro totalità hanno aderito all'iniziativa del nostro sindaco, ritenendo opportuna una pratica intesa all'esperimento di una azione collettiva contro le tarde pretese dell'Amministrazione dello Stato circa la famosa questione delle spedalità austriache.

A questo proposito, i sindaci dei comuni interessati si riuniranno così lunedì 5 ottobre nel palazzo municipale.

Si spera che nessun rappresentante dei comuni interessati abbia a mancare; l'unanime consenso gioverà se non altro a dare un giusto peso ai legittimi interessi dei nostri comuni.

Arte e spettacoli.

Andrea Chénier.

Come annunciammo, al Minerva andrà in scena sabato 10 corr. la notissima opera Andrea Chénier di M. Giordano.

L'Andrea Chénier a Udine non si rappresentava da otto anni.

Ecco l'elenco artistico: Pierina Gorian, soprano, Flora Francis e Dora Mansoli, mezzo-soprani, Bocci Orlando, primo tenore, Giuseppe Nisti, Fortunato Ceni e Valentino Stefani Egidio, baritoni. Bertacchini Celso secondo tenore, Maestro concertatore e direttore d'orchestra Virgilio Ricci.

Maestro dei cori Pasquale De Franceschi.

Luciano Molinari

come dicemmo, darà questa sera l'annunciato trattamento. Prima delle imitazioni artistiche, egli dirà alcuni versi di D'Annunzio, Trilussa e Selvatico.

Padiglione Zamperla.

Buon esito e calorosi applausi ottennero ieri sera gli artisti della compagnia Zamperla con Morte civile di P. Giacometti. Questa sera si darà il grandioso dramma Suor Teresa. Quanto prima si avrà una brillante serata di gala in cui emergerà Momoleto.

Rubrica dei mercati.

Table with market prices for cereals, legumes, and fruits. Columns include item name, unit, and price range.

Camera di Commercio di Udine.

Table with financial data from the Chamber of Commerce, including interest rates and bank values.

CRONACA RELIGIOSA

Domani nella Chiesa di S. Spirito seguirà la commovente cerimonia della Vestizione di sette suore. Simile funzione avrà pur luogo nella Chiesa delle Nobili Dimesse.

Qualità giornalistiche.

L'avv. Gino Ravenna — designato a diventare direttore dell'«Adriatico» — scrive: «La Difesa» proclama in una stupida filastroca antisemita la sua solidarietà con l'ignoto mascelzone, che ha creduto di toccarmi con le sue ingiurie.

La cattedrale di Ginevra ritorna ai cattolici.

Per offrire ai cattolici un compenso ai sacrifici da essi fatti rinunziando per i loro preti alle pensioni e all'indennità concessa loro, il Gran Consiglio di Ginevra aveva approvato, il 18 giugno 1907, con 80 voti contro 5, il seguente decreto: «Nell'interesse della pace confessionale il consiglio di Stato, incaricato di realizzare, nello spazio di un anno, una soluzione equa della questione della chiesa di Nostra Signora...»

Orario ferroviario

Table with train arrival and departure times for various routes.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

MARIA GIOVANNA DEOTTI

Le Consorelle Dimesse dolentissime raccomandano una prece. I funerali avranno luogo domattina 4 ottobre alle ore 9.



Suggerimento di un medico sulle malattie del sistema nervoso.

«Da un pezzo prescrive la Emulsione SCOTT con la più grande soddisfazione mia e dei pazienti. Nella mia clinica privata delle malattie del sistema nervoso, sopra numerosissimi soggetti giovani, nei quali, a base dei fenomeni neuropatici, sussiste quasi sempre una spiccata deficienza organica generale, mi è occorso sempre di ottenere, con l'uso della suddetta Emulsione, i migliori risultati.»

Emulsione SCOTT

oltre al nome, ha la sua marca di fabbrica, «pescatore con un grosso merluzzo sul dorso», posta sulla fasciatura delle bottiglie. Le emulsioni non corredate di questa marca non sono il prodotto autentico, fatto con materiali di assoluta purezza e col processo chimico originale di SCOTT.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

NEVRASTENIA e malattie FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.) dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Sello Giovanni di Domenico Fabbrica Mobili

UDINE - Via A. Lazzaro Moro N. 2-4 - UDINE Eseguisce mobili per appartamenti completi con tappezzeria MOBILI ARTISTICI E COMUNI Sculture sacre - Altari in legno Confessionali ecc.

Collegio Brandolini-Rota ODERZO (Treviso)

Col 1 Ottobre c. a. si riaprirà il Collegio Brandolini-Rota. Le scuole regolari avranno principio il giorno 16 Ottobre ore 8. Coloro i quali intendessero iscriversi al Collegio e frequentare la R. Scuola Tecnica sono pregati a voler inviare prima del giorno 15 Ottobre i documenti e le tasse richieste dal programma.

COMUNICATO:

La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscano a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo) Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo. Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Prestiti Ammortizzabili

entro anni 50 per somme da lire 3.000 a lire 100.000 al tasso del 3.75 per cento verso ipoteca sopra immobili del valore almeno doppio della somma mutuanda ottengono sollecitamente mediante lo

Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI Via della Posta N. 42 - UDINE - Via della Posta N. 42

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 29 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Coprio
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

MARSALA

FLORIO

Il Prof. Cav. Lando Landi Medico Primario dell'Ospedale e Docente Univer-
 sitario di Pisa. « Posso dichiara-
 rare che ho trovato il **Marsala Florio** egregiamente confezionato,
 di squisito e delicato profumo, e che per le sue qualità, lo
 ritengo adatto come bevanda tonica ed eccitante in molte
 forme morbose, persuaso che non produrrà affatto quei
 disturbi della funzione gastro-intestinale che sono capaci
 di apportare altri **Marsala** che si trovano in commercio, e che
 sono spesso inferiori al **Marsala Florio** quando non sono
 un vero miscuglio di sostanze aromatiche ed alcooliche ».

Il chiaris. Prof. Ercole Galvagni della R. Università di Modena: «... Ho
 usato ultimamente nella
 mia Clinica il **Marsala Florio** e me ne trovo benissimo,
 tanto che quando mi si offrirà l'occasione lo raccoman-
 derò volentieri, nelle mie pratiche private, nelle malattie
 esaurienti, nelle convalescenze e in generale in varie
 forme con sintomi di adinamia, avendolo potuto apprez-
 zare come un eccellente tonico nervino... »

Il Prof. Tito Gualdi Docente universitario e Medico C. Ufficiale Sanitario di
 Roma: « Posso attestare che il **Marsala**
Florio e C. marca S. D. M. che ho somministrato in questi
 ultimi tempi ad alcuni infermi da me curati ha perfet-
 tamente corrisposto in tutte quelle forme morbose nelle
 quali l'uso dell'alcool, sotto forma terapeutica, trova
 efficace indicazione. Esso risulta composto dal puro distil-
 lato del vino, ricco di eteri ed invecchiato senza alcuna aggiunta
 di sostanze coloranti ed essenze artificiali ».

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C.

SOCIETA' ANONIMA VINICOLA ITALIANA

Capitale Sociale L. 10 000 000 interamente versato - Sede **Milano**

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

RINOMATI
 Preparati
 di **Pepsina**
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Ani-
 male
 L. 2 la Boccola di 24 pillole
ILLO E LATTIFUGHE
 L. 1,50 la boccola di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già **Maldifassi** Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta -
 - Roma - Genova.

FRANCESCO COGOLO

Callista
 Via Savorgnana N. 16
 tiene aperto il suo gabinetto dalle
 ore 9 alla 17. - Si reca anche a
 domicilio.

Bafl e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita
 presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via
 S. Paolo, 11.

**PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle**

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. contene-
 sime 75 franco nel Regno lire
 1,25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso **A. MAN-
 ZONI e C.** Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo **lucido** al contrario di
 tante ultime invenzioni che rovi-
 nano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, donandole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

GRANI DI B REZIA

per la distruzione dei

SCORCI

Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco,
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bar-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano pel momento. - Vasetti da L. 1,50. 2 (per posta L. 0,25
 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE**
PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno
 forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2,50, per posta L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI** Corso Umberto,
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Conelli**, **Comessatti** e **Mariperti**
 di Venezia.

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4

idem per posta „ 5

Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovansi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA